

Prezzo d'Associazione

Udine e Stato: anno L. 28
il semestre L. 11
il trimestre L. 6
il mese L. 2
Estero: anno L. 32
il semestre L. 16
il trimestre L. 8
il mese L. 3

Il Cittadino Italiano

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga cent. 10 - La terza pagina sopra la firma (accogli- gite, comunicati dichiarazioni, ringra- ziamenti) cent. 30. - Dopo la firma del garante cent. 20. - In quar- ta pagina cent. 10. - Per gli avvisi ripetuti si fanno ribassi di prezzo.

Le inserzioni di 3.a e 4.a pagina per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Amministrativo del CITTADINO ITALIANO via della Posta 16, Udine.

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Le associazioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta 16, Udine

La guerra in Africa

(Notizie Ufficiali)

Ada Agamus 22. - Un biglietto del colonnello Galliano in data 18 sera, dice che il forte resiste sempre.

I sei ascari, portatori del biglietto, agguantano che nel forte essendosi avvertito un notevole accanimento di acqua, si scava febbrilmente un pozzo nell'interno con la speranza di trovarla.

La fonte è sempre guardata dagli scioani e coperta da sassi e terra.

Felter fu veduto domenica nei pressi di Makallè; si attende il suo ritorno.

La seconda brigata si è trasferita ad Ada-Agamus.

Si ha da Ada-Agamus, 22:

Un interprete di Toselli, fuggito il 19 a mezzodi dal campo scioano, conferma i particolari già noti circa le gravi perdite degli scioani e gli ordini severi ma vani di Menelik contro le razze tumultuarie ch'egli vorrebbe organizzare e disciplinare per renderle meno pesanti alle popolazioni.

Makonnen sarebbe caduto in disgrazia. L'eccezione Theofilos continua a manifestare la sua simpatia agli italiani.

Rus Agos inviò un prete per affermare essere egli sempre fedele e desiderare di unirsi a noi.

Ada-Agamus 22:

Messi mandati da Felter annunziano che lunedì egli conferì col Negus Menslik. Il colloquio continuava, quando i messi lasciarono verso mezzodi il campo scioano.

Informatori che lasciarono il campo nemico lunedì, confermano che domenica non si udì affatto sparare attorno il forte di Makallè.

Un ascario, uscito dal forte la sera del 18 corrente, dice che Galliano faceva distribuire anche ai soldati acqua con vino.

Il principe etiopio Gugs è giunto al campo di Ada-Agamus, accolto onorevolmente da Baratieri, che lo ha fatto attendere vicino al quartiere generale.

Onorificenza tedesca per Galliano

Telegrafano da Roma 21 gennaio sera:

L'Imperatore di Germania ha telegrafato al Re la propria ammirazione per l'eroico presidio di Macallè, esprimendo il desiderio di insignire il colonnello Galliano dell'ordine dell'Aquila Rossa. La decorazione, essendo concessa per merito di guerra, è fregiata con due spade incrociate.

I SENTIMENTI RELIGIOSI

del tenente colonnello Galliano

L'Italia Reale riceve da Mombarcaro:

«Se Vicoforte di Mondovì va orgoglioso di aver dato i natali al tenente colonnello Giuseppe Galliano, l'eroe di Macallè, Mom-

barcaro vanta l'onore di ascriverlo fra i suoi figli, poichè il padre suo era nativo di questo comune, dal quale è originaria la famiglia Galliano, che tiene qui i suoi possedimenti e dove il padre per lunghi anni prestò l'opera sua intelligente come amministratore del Santuario della Beata Vergine delle Grazie. Presso questo Santuario, in una villa di sua proprietà, il tenente colonnello Galliano suole passare le ferie estive, prestando pur esso, come il padre, l'opera sua quale amministratore del Santuario stesso, che va fiero di annoverarlo fra i suoi benefattori.

Ed infatti prima del suo ritorno in Africa, si adoperò attivamente, affinché il Santuario fosse ufficiato da un capellano residente, concorrendovi con un annuo tributo.

«E dopo le ultime ferie militari nel suo ritorno in Africa, licenziandosi dal sig. Arciprete e stringendogli affettuosamente la mano, disse:

«Caro Arciprete, ritorno in Africa a continuare il mio servizio per la patria, per difenderla dai suoi nemici e per tenere alto l'onore della nostra cara Italia. La saluto quindi con tutto il cuore, si ricordi di me nelle sue preghiere, voglia la Vergine delle Grazie essermi larga della sua protezione, e se mercè la sua grazia potrò ritornare in patria, non mancherò di adoperarmi maggiormente per l'incremento della divozione al Santuario della nostra cara Madonna, presso del quale spero di passare poi tranquillamente una parte almeno degli anni del mio riposo».

SPEDIZIONE CONTRO ADUA?

Telegrafano da Roma al Roma:

«Parlasi di una forte colonna comandata da un maggiore e spedita tre giorni fa ad Adua. Essa avrebbe eseguita completamente la sua missione punendo i ribelli e ristabilendo l'ordine dappertutto.

«Lo stesso si starebbe operando verso Axum, dove i seguaci di Mangascià avevano insediato il proprio Governo da oltre un mese. Ad Axum vi sono viveri in grande abbondanza e molte munizioni concentrate in questi ultimi giorni dai ribelli. Questi però si sarebbero ritirati.

«La città in questo momento è in mano del clero che, come al solito, mostrasi ipocritamente rispettoso ed ossequioso al Governatore. In Axum vi sono sette od otto italiani a scopo di commercio.»

200 milioni che potrebbero diventar 500!

Il Commercio - autorevole giornale di Milano - fa un calcolo sulle spese dell'attuale campagna in Africa; crede che fino ad ora si sieno spesi dagli 80 ai 100 milioni: e che la guerra costerà oltre 200 milioni:

Se poi, come si dice dagli stessi officiosi, il governo ha realmente l'intenzione di spingersi fino allo Scioa ed all'Harrar, per distruggervi completamente la potenza del

negus e dei suoi ras, allora non basteranno nemmeno 500 milioni.

E' una prospettiva, come vedete, punto lusinghiera per le stremate finanze del paese. Si faccia anche un prestito, resteranno sempre a pagarsi gli interessi, che ammonterebbero ad un minimo di 20 milioni all'anno.

Il personale religioso nei manicomi

I giornali milanesi ci narrano che a Milano e in seno della «Società degli alienisti italiani», il dott. Tamburini, direttore del manicomio di Reggio Emilia, ha recitato l'elogio dell'illustre psichiatra il prof. Andrea Verga, trevigliese.

Dopo la commemorazione encomiastica, la Società degli alienisti tenne seduta, trattando il tema «se nei Manicomi il personale religioso sia il più adatto per l'assistenza e sorveglianza dei malati».

Si diede comunicazione che in risposta alla richiesta diramata dalla Presidenza su tale argomento, ben 45 alienisti, fra cui i direttori dei principali manicomi del Regno, avevano espresso parere assolutamente favorevole al servizio del personale laico.

La discussione fu molto animata, e si finì per votare il seguente ordine del giorno: «La Società Freniatrica Italiana riunita in apposita straordinaria seduta:

riconosciuti gli inconvenienti del servizio delle corporazioni religiose nei Manicomi dal punto di vista tecnico, amministrativo e sanitario;

riconfermando il voto dato dai medici italiani nel Congresso di Bologna nel 1874 e quello degli alienisti tedeschi del Congresso di Francoforte del 1893:

giudica che i servizi tutti in detti Stabilimenti debbono essere affidati a personale laico».

Esso venne approvato all'unanimità dai 20 presenti e coll'adesione scritta da 45 soci assenti.

Il Corriere della Sera, dando notizia di questa decisione, dice «che tale Ordine del Giorno fu provocato da alcuni direttori di manicomio, che si trovano in conflitto per tale delicata materia colle Amministrazioni provinciali» e ne conclude, che «ha perciò un valore di attualità».

Le predette notizie, a giudizio nostro, sono però un po' troppo scarse.

Esse ci dicono, per esempio, che 45 alienisti, interrogati in argomento, diedero parere contrario al personale religioso e favorevole al personale laico in servizio dei manicomi; ma non ci dicono quanti sono gli alienisti d'Italia e quanti di questi sono stati interrogati, quanti abbiano risposto in senso diverso dal suesposto, quanti non abbiano risposto in verun modo e il motivo presumibile della risposta da loro negata.

Le predette notizie, anzi lo stesso Ordine del Giorno approvato, accenna a inconvenienti del servizio fatto nel Manicomio dal personale religioso dal punto di vista tecnico, amministrativo e sanitario, ma non specifica questi inconvenienti, che importerebbero assai conoscere in modo un po' più concreto.

rebbe assai conoscere in modo un po' più concreto.

Le predette notizie ci dicono che i venti membri della Società degli alienisti italiani presenti all'adunanza, hanno approvato, e quarantacinque soci assenti hanno aderito all'Ordine del Giorno, senza farci sapere, per esempio, quanti tra loro appartengono alla massoneria.

L'Ordine del Giorno surriferito parla di inconvenienti «tecnici, amministrativi e sanitari» addossandoli al personale religioso; ma, per poco che ci si pensi su, è ovvio chiedersi: come mai delle donne, solo perchè monache, o degli uomini, solo perchè religiosi, nel servizio dei manicomi possono presentare degli «inconvenienti tecnici, amministrativi e sanitari» che non presentano, invece, altri uomini, non religiosi, ed altre donne, non monache? Come v'ha che i predetti alienisti asseriscono un difetto, diremo così, caratteristica, essenziale alle monache ed ai frati, solo perchè monache e frati?

Notevole è poi che i predetti signori non parlano affatto di verun titolo morale; mentre tutto porterebbe a credere, che, specialmente nell'assistenza degli alienati, la maggiore o minor garanzia di moralità da parte delle persone che li assistono, assume evidentemente un'importanza del tutto speciale.

Nei nostri paesi le monache sono chiamate a prestare la loro opera caritatevole in quasi tutti gli spedali pubblici, nelle Case di ricovero ed altri istituti analoghi; e, - vedi caso! - da per tutto il loro servizio è apprezzato, non solo per scrupolosa moralità, ma anche per economia, in ordine all'amministrazione; per la pulizia e la puntualità, in ordine all'igiene; per la pazienza, la costanza e l'abnegazione, in ordine alle esigenze tecniche. Come va, dunque, che salta fuori un'eccezione in contrario solo nei manicomi, rilevata solamente dai predetti signori alienisti? - Il caso è per lo meno singolare!

Ma c'è anche di più. Nella prima metà dello scorso dicembre, è morta a Milano Suor Camilla (al secolo Francesca Aleardi di Bergamo), la quale, degli anni ottantuno che avea, ne ha passato ben quarantatré nell'assistenza dei pazzi, ricoverati nell'Ospedale Maggiore di quella città. Or bene, Suor Camilla ebbe in vita elogi assai grandi dal prof. Andrea Verga, principe degli alienisti italiani, proprio come assistente dei pazzi; e quando è morta elogi assai grandi da tutta la stampa di Milano e seguito, nel funerale, non solo degli Amministratori dell'Ospedale Maggiore di Milano, ma dei signori medici addetti al medesimo, ben inteso, compresi quelli alla cura dei pazzi.

L'accento del Corriere della Sera, che cioè, la deliberazione del suddetto ordine del giorno è data provocata da alcuni direttori dei Manicomi, che trovansi in contrasto colle Amministrazioni provinciali proprio a riguardo del personale addetto al servizio dei pazzi, è molto significativo e potrebbe far credere, che in quella delibe-

I contrabbandieri della montagna

Furibondo per un siffatto affronto, l'inglese giurò di vendicarsi; adoperando tutta la sua influenza presso l'agente, egli ottenne l'espulsione di questa povera famiglia perchè gli aveva opposto un rifiuto. In una fredda notte d'inverno, la piccola famiglia fu gettata sulla strada senza che le fosse permesso di prendere seco un solo abito per coprirsi.

Alice, di salute delicata, non sopportò il freddo, e cadde ammalata; i dispiaceri finirono di ucciderla; sua madre non poté sopravvivere a tanto dolore e poco dopo morì. Clary, pazzo per il dispiacere, non aveva più nè famiglia, nè asilo.

Un giorno il guardiacaccia fu trovato nella foresta ferito di pugnale. La polizia cercò subito l'assassino, i sospetti caddero tosto sopra Clary, ma egli aveva cercato un rifugio tra le montagne.

Coletta aveva conosciuto Clary e sua sorella; l'anno precedente essa aveva incontrato il giovine in una circostanza nella quale, aiutato da due altri montanari, egli aveva liberata da un grande pericolo.

Clary rimase colpito dall'avvenenza di

Coletta e da quel tempo non dimenticò più i particolari di quell'incontro. Egli restò adunque assai sorpreso nel vedere in quel giorno la giovanetta presso la vecchia Jane e la simpatia che anche prima essa gli ispirava si accrebbe d'un tratto.

Coletta ignorava i sentimenti del giovine, ma essa non dubitava che egli mantenesse la promessa: qualche cosa nel fondo del cuore le diceva che essa aveva in Clary un amico sincero.

VII.

In quel giorno istesso, Tomy apparve davanti ai suoi giudici, il rappresentante del landlord e sua riverenza il ministro inglese. Egli era colpevole di ribellione e di vie di fatto contro gli agenti dell'autorità e convinto di avere incendiata la propria casa; il giudice gli domandò che cosa avesse a dire per sua difesa.

«Io non nego i fatti che mi sono imputati, rispose il giovine; so pure che le mie spiegazioni non influirebbero sulla decisione della giustizia, io sono pronto a subire la mia sorte, io ho anche commesso un altro misfatto di cui voi dimenticate accusarmi ed è di avere maltrattato l'agente.

Tomy, togliendosi di scaccio la preziosa parrucca, la gettò ai piedi de' suoi giudici. Un movimento d'ilarità si produsse nell'uditorio, alla vista del corpo del delitto

e della faccia avvilita dell'agente. Tuttavia Tomy fu condannato all'impiccagione.

Per il povero contadino irlandese, non esiste ciò che noi chiamiamo Corte d'appello, non gli è permesso neppure la domanda di grazia; non può aprire il cuore a nessuna speranza.

L'esecuzione fu fissata pel giorno seguente. Tomy si mostrò rassegnatissimo e si preparò alla morte da vero cristiano.

Una pioggia di neve e ghiacciai cadeva sulla campagna desolata; il freddo intirizziva le membra dei numerosi spettatori che si stipavano, costernati, sulla piazza ove era innalzata la ferale forca.

Tomy, anch'egli, batteva i denti e guardava tristemente la folla.

Tutto ad un tratto trassali vedendo Coletta fra la gente, era la sola gioia dei suoi ultimi istanti, il suo unico amore, il suo ultimo dispiacere.

La giovane si aprì a stento un passaggio tra la folla, arrivò vicino a lui e gli mormorò all'orecchio:

«Coraggio, Tomy, tenetevi pronto.

Che cosa significavano quelle parole? Il giovine non ne comprendeva il significato, ma un raggio di speranza risanò il suo cuore.

Egli tese a Coletta le sue mani incatenate:

«Addio, non mi dimenticate.

Un constabile spinse il prigioniero verso la forca.

Ai piedi del patibolo, Tomy s'inginocchiò, fece una breve preghiera, e senza paura si abbandonò nelle mani del carnefice.

Un sordo mormorio s'intese tra la folla, l'indignazione e la collera si agitavano in quegli animi commossi; quei rumori, come onde sollevate dalla tempesta, sorgevano incalzanti, tumultuosi e terribili. Un grido altissimo echeggiò tra la folla, vi fu un movimento disordinato, uno spingersi, ed un fuggire pauroso. Che cosa era successo? Quindici uomini armati si gettarono addosso ai constabili; molte donne scapparono e i bambini furono rovesciati.

Erano i banditi della montagna favoriti di sottomano dai contadini: Tomy, sollevato da quelle braccia vigorose, disparve malgrado gli sforzi disperati dei constabili che lottavano bravamente col condannato disparvero i suoi liberatori e solo quando la calma fu ristabilita, i constabili tutti pesti, feriti, coperti di fango, videro che il prigioniero era loro stato portato via; la forca fu quindi gettata a terra dalla popolazione che fattasi animo rideva e si felicitava del risultato dell'avventura.

Il capo tutto avvilito raccolse i suoi uomini; e comprendendo che il correre dietro al prigioniero sarebbe stato inutile, i constabili colla testa bassa, traversarono il villaggio per render conto a chi di ragione di ciò che era accaduto. (continua).



# BANCA DI UDINE

ANNO XXIII 23. ESERO.

Capitale sociale  
 Ammontare di n. 10470 Azioni a L. 100 L. 1,047,000.—  
 Versamenti da effettuare a saldo 5 decimi > 523,500.—  
 Capitale effettivamente versato L. 523,500.—  
 Fondo di riserva > 361,749.12  
 Fondo evenienze > 34,294.62

Totale L. 919,543.74

## SITUAZIONE GENERALE

| 30 Novembre      |                                                              | 31 Dicembre      |  |
|------------------|--------------------------------------------------------------|------------------|--|
| L. 523,500.—     | Azionisti per saldo azioni                                   | L. 523,500.—     |  |
| 140,043.45       | Numerario in cassa                                           | 196,658.16       |  |
| 4,323,045.70     | Portafoglio Italia, Estero e Buoni del Tesoro                | 4,544,128.09     |  |
| 8,724.39         | Effetti in protesto e sofferenza                             | 5,087.84         |  |
| 719,637.—        | Anticipazioni contro deposito di valori e merci              | 762,571.90       |  |
| 701,997.56       | Riparti attivi                                               | 772,552.22       |  |
| 554,892.50       | Valori pubblici (di nostra proprietà applicati alla riserva) | 354,892.50       |  |
| 13,317.50        | Cedole da esigere                                            | 44,785.51        |  |
| 718,691.14       | Conti correnti garantiti da deposito                         | 719,566.32       |  |
| 256,939.45       | Debiti con banche e corrispondenti                           | 191,973.91       |  |
| 69,000.—         | Stabili di proprietà della Banca e mobili                    | 69,000.—         |  |
| 241,500.—        | cauzione dei funzionari                                      | 241,500.—        |  |
| 2,135,802.66     | Depositi a risparmio                                         | 2,226,277.16     |  |
| 1,706,917.43     | anticipazioni                                                | 1,706,917.43     |  |
| 77,332.38        | liberi a custodia                                            |                  |  |
|                  | Spese di ordinaria amministrazione e tasse                   |                  |  |
| L. 11,991,341.16 |                                                              | L. 12,360,411.04 |  |

## PASSIVO

|                  |                                             |                  |
|------------------|---------------------------------------------|------------------|
| L. 1,047,000.—   | Capitale                                    | L. 1,047,000.—   |
| 345,749.12       | Fondo di riserva                            | 361,749.12       |
| 34,294.62        | Fondo evenienze                             | 34,294.62        |
| 2,455,734.44     | Conti correnti fruttiferi                   | 2,180,718.05     |
| 2,950,191.17     | Depositi a risparmio                        | 3,030,895.44     |
| 622,372.11       | Creditori diversi e banche corrispondenti   | 1,216,091.27     |
| 187,840.—        | Conti titoli                                | 230,915.—        |
| 4,067.32         | Azionisti per residui interessi e dividendi | 17,142.32        |
| 241,500.—        | cauzione dei funzionari                     | 241,500.—        |
| 2,135,802.66     | Depositanti a risparmio                     | 2,226,277.16     |
| 1,706,917.43     | anticipazioni                               | 1,706,917.43     |
| 259,272.29       | liberi a custodia                           | 67,000.—         |
|                  | Utili lordi del corrente esercizio          |                  |
|                  | Utili netti 1895 a ripartire                |                  |
| L. 11,991,341.16 |                                             | L. 12,360,411.04 |

Il Sindaco **F. Braida** Il Presidente **G. Kecler** Il Direttore **G. Merzagora**

### Operazioni ordinarie della Banca.

Riceve danaro in conto Corrente Fruttifero corrispondendo l'interesse del 3 0/10 con facilità al correntista di disporre di qualunque somma a vista. 3 1/4 dichiarando vincolare la somma almeno sei mesi. Nei versamenti in Conto Corrente verranno accettate senza perdite le cedole scadute.

Emette Libretti di Risparmio corrispondendo l'interesse del 3 1/2 con facilità di ritirare fino a L. 3000 a vista. Per maggiori importi occorre un preavviso di un giorno. Gli interessi sono netti di ricchezza mobile e capitalizzabili alla fine d'anno.

Accetta Anticipazioni sopra:

- carte pubbliche e valori industriali;
- sete grezze e lavorate e cascami di seta;
- certificati di deposito merci.

Scelta Cambiali almeno a due firme con scadenza fino a sei mesi.

CEDELE di Rendita Italiana, di obbligazioni garantite dallo Stato e titoli estratti.

Apri CREDITI IN CONTO CORRENTE garantito da deposito.

Elasce immediatamente Assegni del Banco di Napoli su tutte le piazze del Regno, gratuitamente.

Emette ASSEgni A VISTA (cheques) sulle principali piazze di Austria, Francia, Germania, Inghilterra, America.

Acquista e vende VALORI E TITOLI INDUSTRIALI.

Riceve VALORI IN CUSTODIA come da regolamento, ed a richiesta incassa le cedole e titoli rimborsabili.

Tanto i valori dichiarati che i pieghi suggellati vengono collocati in speciale DEPOSITARIO costruito per questo servizio

Esercizio l'Esattoria del 1.º e 2.º Mandamento di Udine. Rappresenta la Società L' Ancora per assicurazioni sulla Vita. Fa il Servizio di Cassa ai correntisti gratuitamente.

### Movimento dei Conti Correnti fruttiferi.

|                                    |                 |
|------------------------------------|-----------------|
| Esistenti al 30 novembre 1895      | L. 2,455,734.44 |
| Depositi ricevuti in dicembre 1895 | > 684,473.38    |
| Rimborsati fatti in dicembre 1895  | L. 3,140,207.32 |
| Esistenti al 1 gennaio 1896        | > 959,489.14    |
|                                    | L. 2,180,718.05 |

### Movimento dei Depositi a Risparmio.

|                                    |                 |
|------------------------------------|-----------------|
| Esistenti al 30 novembre 1895      | L. 2,950,191.17 |
| Depositi ricevuti in dicembre 1895 | > 275,559.21    |
| Rimborsati fatti in dicembre 1895  | L. 3,225,750.38 |
| Esistenti al 1 gennaio 1896        | > 194,944.94    |
|                                    | L. 3,030,895.44 |
|                                    | L. 5,211,524.12 |

Totale dei Depositi

## ULTIME NOTIZIE

### La guerra in Africa

Il primo rapporto del maggiore Menini sulla marcia dei suoi Alpini

Da Massaua mandano all'Arena copia del primo rapporto mandato dal maggiore Menini sulla marcia delle sue truppe.

Ecco il rapporto:

REGIE TRUPPE COLONIALI  
BATTAGLIONE ALPINO

Massaua, 29 dicembre.

«Ho l'onore di partecipare alla S. V. che il battaglione è sbarcato oggi alle ore 10 e mezza a Massaua.

La traversata burrascosa dei due primi giorni è stata splendida. La salute degli ufficiali, truppa e quadrupedi è ottima.

Il battaglione si è collocato nei baraccamenti di Ras Modur.

Lo stato di guerra (dalle notizie assunte) non è cambiato da quanto si conosceva già dal giorno 20 di partenza da Napoli. Attendo ordini d'una prossima partenza.

Archico, 31 dicembre 95.

«Il battaglione alle ore 3 p. di ieri ha raggiunto Archico, trasportato sopra chalandi rimorchiati dallo Scilla.

Lo sbarco è stato difficile e pericoloso stante il forte vento e la bassa marea, cosicché non si è potuto ultimare che alle ore 11 p. Qualche reparto alla spiaggia ha percolato. Fortunatamente non è avvenuta nessuna disgrazia. Le salmerie avevano percorso la via di terra.

In Archico il battaglione si è accampato presso il Comando di stazione e questa notte, alla una, (provvisto di ogni cosa) partirà per Ua prima tappa.

La sua destinazione è Adigrat per Ua a, Illalia, Machio, Adi, Kaiech e Barachit.

La salute di tutti è sempre ottima.

Tre individui soltanto vennero lasciati ad Ospedali per malattia indipendente dalle fatiche di marcia.

Il battaglione marcia isolato ed ha, oltre la sua salmeria, altra grossa salmeria destinata a rifornire alcune stazioni ora impiantate.

La batteria d'artiglieria da montagna (capitano Mottino) ci seguirà ad una giornata d'intervallo.

Nostra missione (oltre quella di raggiungere Adigrat) è pure l'altra di dare tutte le informazioni sui tratti di strada che percorreremo giornalmente per servire di norma alle truppe che ci seguiranno. Sono soddisfatto della condotta di tutti e soprattutto dello spirito sempre elevato.

Il maggiore comandante il battaglione  
MENINI.

### Le ultime notizie di Mercatelli

Mercatelli telegrafa alla Tribuna che informatori partiti lunedì mattina dal campo degli scioani narrano che questi occupano sempre le stesse posizioni sembrano decisi ad attendere la caduta del forte per mancanza d'acqua, essendo la guarnigione messa da tempo a razione.

Ai nostri soldati abissini viene distribuito un bicchiere di acqua e vino al giorno e ai musulmani un bicchiere d'acqua.

Quando partirono dal forte gli ultimi ascari informatori, rimaneva una certa quantità di acqua in riserva. La ripresa alla sorgente è assai difficile, dovendo per rifornirsi uscire dal forte e attraversare lo spazio battuto dal nemico. Durante la notte i nemici occupano direttamente la fonte.

Quando Menelik chiese una tregua per seppellire i morti, Galliano rispose che accensitiva, ove tutte le truppe scioane fossero ritirate fuori di tiro su tutto il raggio del forte. Siccome tale ritirata implicava l'abbandono della fonte, Menelik non accettò la proposta e rinunziò al seppellimento.

Rimangono ancora intorno al forte i ca-

daveri e anche le armi abbandonate dagli abissini, Galliano non avendole fatte ritirare, per evitare inutili perdite di uomini.

I muletti, resistendo alla sete fino al quattordicesimo giorno, quelli rimasti nel forte vivono ancora. Il nemico è sbalordito dalla durata della resistenza, essendo certo che nessuno può attingere acqua.

Intanto la guarnigione tenta di scavare un pozzo in direzione di alcune vene d'acqua manifestatesi sul terreno. Sebbene la differenza di livello del colle da quello delle sorgenti, faccia temere un tentativo inutile, si lavora febbrilmente tutta la notte essendo la località durante il giorno esposta al fuoco nemico.

Makonnen fu insultato da Menelik dinanzi 5d Abuna (gran sacerdote) in seguito alle accuse mossegli da altri capi di avere tergiversato dinanzi agli italiani, permettendo loro di terminare il forte. In seguito a ciò Makonnen decise di spingersi sotto le mura di Makalè dove avrebbe trovato la morte se non lo avesse trattenuto ras Alula d'ordine del Negus.

I tenenti Paoletti e Luccio chiusi dentro Makalè sarebbero adibiti alla ricerca dell'acqua. Tutti riconoscono l'intelligenza e l'abilità del ten. Paoletti. Non è perduta la fiducia nella riuscita della ricerca.

Un altro dispaccio ricevuto dalla Tribuna sarebbe questo:

Baratieri non crede punto alle profferte di pace degli scioani. Continuano le discordie nel loro campo; vi aumenta la carestia, e gli scioani sono scontenti perchè Menelik li condusse ad una simile guerra.

Gli abitanti intanto sono in continue lotte con i razziatori, che spesso hanno la peggio.

### Ciò che pensa Crispi

Telegrafano da Roma: Crispi, parlando con alcuni amici sulla voce sparsa della caduta di Macalè, disse queste testuali parole: «Crepino i cattivi astrologhi. Nonostante i loro tristi oroscopi, Macalè non cadde. Ho fede nella buona fortuna d'Italia che non cadrà».

### Il parere di un generale

Un redattore del Don Marsio ha avuto un colloquio con un generale intorno alle fasi della campagna africana. Togliamo dal colloquio la parte più interessante:

«Il generale intervistato prevede che il negus sbarazzatosi di Makalè, prendendola con un assalto finale, oppure abbandonato l'assedio, proseguirà la marcia verso l'Hausson, cioè dirigendosi al nord-ovest della cerchia di Makalè, dove dichiarò appunto di voler andare e dove lo chiamano le necessità di rifornimento di viveri.

L'Hausson è tenuto attualmente dai partigiani di Mangascia, che stanno provvedendo appunto all'urgente rifornimento dell'esercito etiopico.

Oltre a ciò, la notizia dell'adunarsi dei dervisci marcianti dal Ghedaref verso lo Scire, accenna ad una riunione di forze tra lo Scire e l'Hausson, regioni vicine, per un'intesa precedente tra il negus e il califa, come già avevano annunziato i giornali francesi.

Così stando le cose, il generale Baratieri, dalle posizioni occupate ora, può arrestare, con la colonna Arimondi, le truppe del negus, le quali, tendendo ad Adua ed Axum, vanno sempre più avvicinandosi al nostro centro di operazioni, in modo da permettere di impegnare battaglia quando siano ad una o due giornate da Ala Agamus, rendendoci possibili i rifornimenti.

La brigata Albertone può far fronte ai dervisci, impedendo il congiungimento con l'esercito scioano. Il generale Baratieri, stando al centro, si porterà dove si reclamerà la sua presenza.

Questa situazione fa sperare nel successo finale delle nostre armi, con la possibilità, che, battuto il negus e i suoi ras, si riesca ad inseguirli nella ritirata, sconfiggendoli completamente.»

### Un voto per l'Africa del Consiglio provinciale di Verona

Merita di essere segnalato il voto espresso ad unanimità dal Consiglio provinciale di Verona nella seduta del 21, dove, dopo un patriottico saluto del presidente senatore Righi agli eroi caduti e a quelli che resistono a Makalè, fu approvato il seguente ordine del giorno:

«Il Consiglio provinciale di Verona esprime il voto che il Governo voglia limitare l'azione africana e convergere ogni sua cura ai problemi economici-sociali che vivamente in oggi s'impongono ed il cui svolgimento è altrettanto vivamente atteso dal nostro paese.»

### Commenti e voci della stampa

L'Agenzia Italiana dice che i messi di Feltr hanno recapitato oggi lettere a Baratieri. Feltr resterà al campo ancora qualche giorno.

Un dispaccio da Parigi dice che il Gaulois e altri giornali francesi annunziano, per dirette informazioni, che al campo di Menelik si trova l'ex-capitano Clochette, come comandante dell'artiglieria scioana, confer-

mando così le informazioni dei giornali italiani.

Il Fanfulla stasera crede, che, se si troverà acqua, Makalè si potrà salvare.

La notizia che la seconda brigata è trasferita ad Ada-Agamus — come dice il dispaccio ufficiale — lascia comprendere che la prima brigata deve aver avanzato. E' probabile che si trovi ora a Mai-Meghelta.

Il Fanfulla nota l'importanza delle notizie odierne e insiste sul vantaggio per noi del dissidio tra Menelik e Makonnen.

L'Italia Militare afferma che la notizia circa la speranza di trovare l'acqua a Macalè non si trova nel biglietto di Galliano; la recarono i portatori del biglietto. E' molto difficile — aggiunge — che si trovi l'acqua bastevole per tutta la guarnigione; ma se anche si trovasse in quantità piccola, certo la resistenza di Macalè andrebbe ancora a lungo. Conchiude sotto'ineando le parole, che il comandante di un forte ha il diritto di trattare la sua capitolazione.

La Riforma dice: I lunghi colloqui di Feltr con Menelik indurrebbero a ritenere possibile un accordo. Questa specie di tregua e la sospensione degli attacchi al forte di Makalè renderebbero vieppiù verosimili le voci sulle pacifiche intenzioni del Negus. Per quanto sia consuetudine bellica abissina il ripetersi delle offerte di pace, pure, per la maggior parte dei casi, non sono dirette che a scendere in campo con mosse istantanee al momento più propizio. Quindi siamo lontani dal considerare probabile la eventualità di pace, tanto più che, se vere fossero le trattative, assai recise dovrebbero essere le condizioni da imporsi.

### Fine del processo per la sottrazione dei documenti

Roma, 22. — La sezione di accusa ha sentenziato il non luogo a procedere per ulteriore provvedimento contro i funzionari implicati nel processo per la sottrazione dei documenti. Pertanto, in seguito a questa sentenza, nonché al voto della Camera, l'incartamento processuale venne mandato agli archivi.

### Incendio in una fonderia

Parigi, 22. — Questa mane a Saint Denis è scoppiato un incendio nelle officine della fonderia di cannoni Hoskins. I danni sono valutati ad un milione di franchi.

### Morte di Bismark smentita

Vienna 22. — A mezzodi si sparse alla borsa la voce della morte di Bismark; però le notizie da Friedrichsruhe smentiscono tale voce.

Friedrichsruhe 22. — È assolutamente infondata la voce diffusasi stamane a Berlino che Bismark si trovi gravemente ammalato.

### Salisbury fucilato in Effigie

New York, 22. — Un dispaccio da Caracas all'World annunzia che un fantoccio, imitante la figura di Salisbury, fu processato, condannato a morte, e crivellato di palle e quindi fatto a brandelli e diviso tra la plebe.

### La morte del principe di Battenberg

Telegrafano da Londra, 22: È morto il Principe Enrico di Battenberg. — Egli nacque il 5 ottobre 1858, e sposò il 23 luglio 1885 la principessa Beatrice, ultima figlia della regina Vittoria di Inghilterra. Era governatore dell'isola di Wight.

## TELEGRAMMI

Avana 22 — Le colonne del generale Luque sorpresero la banda d'insorti, comandata da Maceo, mentre questa batteva in ritirata la sconfitta a Tirado uccidendo 27 uomini. Gli spagnoli ebbero 2 morti e 14 feriti.

Tokohama 22 — Maira, ministro del Giappone a Seul, ed i suoi complici nel colpo di stato in Corea dello scorso ottobre, vennero assolti per mancanza di prove.

Parigi 22 — Oggi, senza alcun carattere ufficiale, vi furono i funerali civili di Floquet. Il carro era coperto di corone e sulle vie percorse dal corteo vi era una enorme folla. Parteciparono al corteo tutte le notabilità politiche. Al cimitero di Pere Lachaise vennero pronunciati parecchi discorsi. Parlarono anche Bourgeois, Poincaré e Borenger.

Antonio Vittori gerente responsabile.

## Occasione favorevole.

Nel magazzino di Domenico Bertaccini in Mercatovecchio trovati, fra i tantissimi articoli in liquidazione, un grande assortimento di bracciali per lampade bene lavorate in ferro battuto e dorati con catene e gruppi. Più tabelle per altari, calici d'argento e tante altre forniture aderenti ai culto col ribasso del 15 0/10 sotto il costo reale, da pagarsi anche ratealmente, e il 20 0/10 per pronta cassa.

Grande deposito di corone funebri con relativi lampadari.

**DIGERIR BENE??** Nella scelta di un liquore conciliate la bontà e i benefici effetti.



**IL FERRO-CHINA BISLERI**

È il preferito dai buon gustai e da tutti quelli che amano la propria salute. — L' Ill.mo Prof. Senatore Semmola scrive: *Ho sperimentato largamente il Ferro-China Bisleri che costituisce un'ottima preparazione per la cura delle diverse Cloremie. La sua tolleranza da parte dello stomaco rimpetto ad altre preparazioni dà al Ferro-China Bisleri un indiscutibile superiorità.*

**VOLETE LA SALUTE??**



**MADRI PUERPERE-CONVALESCENTI!!!**

Per rinviare i bambini, e per riprendere le forze perdute usate il nuovo prodotto PASTANGELICA.

Pastina alimentare fabbricata coll' oramai celebre Acqua di Nocera Umbra. I sali di magnesia di cui è ricca quest' acqua rendono la pasta resistente alla cottura, quindi di facile digestione, raggiungendo il doppio scopo cioè: nutrire senza affaticare lo stomaco.

**Scatola di grammi 200 L. 1,00**

MILANO

**Lettere di Natale** centesimi 50 centesimi

**e di Capo d'anno** centesimi 50 centesimi

per le scuole e le famiglie per GIOVANNI SOLI

È un elegante volume contenente una sessantina di lettere, racchiuse in una splendida copertina illustrata.

Vi è franchezza d'ingegno e di sentimento, il profumo di spontaneità che in tali componimenti si richiede. Pare di leggere non gli scritti di adulto che si fa bambino e tenta d'intendere ed esprimere gli affetti e i pensieri di piccole anime, ma di sentire giovanetti cari, gentili e buoni che, con un linguaggio semplice, ingenuo e grazioso così che innamora, offrono i tesori del cuore ai loro cari.

Dirigere Cartolina-Vaglia agli Editori **GIULIO SPEIRANI E FIGLI** Via Genova 3 TORINO

**LIBRI DI DEVOZIONE**

Chi vuol procurarsi un bel libro di devozione, associando alla bellezza modicità nel prezzo, si rivolga alla Libreria Patronato via della Posta 16, Udine.

# Pillole di catramina

## BERTELLI

▲ base di catramina - speciale olio di catrame Bertelli

Premiate alle Esposizioni Mediche e d'Igiene con Medaglie d'oro

sono vivamente raccomandate da moltissime notabilità Mediche contro le

# TOSSI ED I CATARRI

nelle affezioni bronchiali e polmonari, nelle malattie della vescica

**INFLUENZA MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO**

di grato sapore - solubilissime - aiutano la digestione - SI VENDONO IN TUTTE LE FARMACIE DEL MONDO

**PREZZI** — Una scatola grande L. 2,50 più 60 Cent. se per posta. N. 4 scatole L. 9,50 franchi di porto anche all'estero. — Scatole medie da L. 1,50 e scatole piccole da L. 1. — Proprietari della Bertelli's Catramin Company di Londra. — CONCESSIONARI: per il BRASILE Sig. Francesco Frisconi di Genova; per il CHILI Signori Carlotto Hermanos Genova, Santiago e Valparaiso; per il MESSICO, ANTILLE ed altri Stati dell'America del Sud e dell'America del Nord Sign. Molino, Penny e C. di Genova.

**Non lasciatevi ingannare - non acquistate le pillole a numero - esigete la scatola intera, intatta.**

Circolata al latte della Lattearia di Locate Triulzi al prezzo di cent. 35 al pacchetto vendesi presso l'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano, via della Posta 16, Udine.


Polvere sinterizzata a base di China del chimico far. C. Cassarini per imbiancare i denti senza distruggere lo smalto. — Prezzo della scatola L. 1,25. — Dirigere le domande a mezzo di cartolina vaglia all'Ufficio di Pubblicità del Cittadino Italiano, via della Posta, 16, Udine.

**Premiata Fonderia Campana**

MEDAGLIA D'ORO Esposiz. Mondiale di Chicago 1894

PADOVA

DIPLOMA D'ONORE Esposiz. Milano 1894



Tiene campane pronte a consegnare complete. — Viaggiatore e scharimenti gratis.

Modicità nei prezzi e facilità svenni nei pagamenti furono e saranno sempre le prerogative della Ditta.

premiata Fonderia CAMPAÑA ARREDI PER CHIESA Costruzione Castelli, etc. con 2 Medaglie d'oro ed argento

**DAGIANO COLBACHINI E FIGLI**

**PADOVA**

Via Scalona 18 09/10/11/12 Casa propria

FONDATA NEL 1745

Fornisce concerti di qualunque numero di campane di ogni grandezza, peso e tono. — Fonde campane in concerto con altre e garantisce i propri lavori per fattura, durata ed intonazione a giudizio di periti. — Riceve campane vecchie in cambio. — Assume la costruzione degli armamenti e castelli per campane in ferro battuto, ghisa e legno a nuovo sistema con isolatori per ottenere maggior suono alle campane e assumendone anche le riparazioni o la posizione in opera assicurando esatto funzionamento in campanile. Grande deposito candelieri in getto, ottone ed altri metalli.

**SPECIE LITA**

**AMARETTI DI SPILAMBERTO**

prodotto speciale della Premiata Ditta

**VECCHI ALESSANDRO - Spilamberto**

Questi preziosi amaretti che universalmente hanno incontrato la simpatia del pubblico, che li preferisce agli altri posti in commercio a solo scopo di lucro, furono premiati a varie esposizioni nazionali ed estere.

Sapore delicato e di facilissima digestione, vengono spesso serviti, e preferiti dalla società la più reputata, nei battesimi, sposi, nozze, ecc. ecc.

A titolo di prova la Ditta spedisce, PER SOLE L. 3, un pacco-compiuto di Kg. 3 franco di porto con 10 scatole contenenti complessivamente 200 amaretti; e per L. 4,50, parimenti franco di porto, 5 scatole contenenti 100 amaretti.

Si vendono in tutti i Caffè, Drogherie e Pasticerie del Regno.

Dirigere lettere, vaglia e cartoline vaglia ad **ALESSANDRO VECCHI - Spilamberto (Modena)**.

**SPECIALITÀ DIVERSE**

vendibili presso l'UFFICIO ANNUNZI del

**CITTADINO ITALIANO**

UDINE - Via della Posta 16 - UDINE

**Acqua dell'Eremita** infallibile per la distruzione delle cimici. — Prezzo del flacon L. 0,80.

**Brunitore** metallurgico indispensabile per pulire all'istante, dando una magnifica lucentezza, qualunque metallo, come: oro, argento, paeftoni, rame, bronzo, ottone, ecc. — Oggetto d'utilità generale. — La bottiglietta L. 0,80.

**Cioccolata al latte**, cinque volte più nutriente e digeribile di qualsiasi altra cioccolata.

L'illustre frilano, prof. Carnelutti, direttore del Laboratorio chimico municipale di Milano, avendo eseguita l'analisi chimica di detta Cioccolata, la trovò preferibile alla cioccolata comune, per l'assai maggior proporzione di sostanze digeribili. — Prezzo di un pacchetto cent. 35.

**Carta d'Armenia** per la purificazione dell'aria negli appartamenti e camere d'ammalati. — Il libretto per 24 usi L. 0,80.

**Inchiostro indelebile** per marcare la lingerie. La scrittura ottenuta con questa preparazione, rimarrà indelebile a qualsiasi liscivia. — Prezzo del flacon L. 1.

**Inchiostro magico.** Scrivendo con questo inchiostro, si può a volontà far comparire e scomparire i caratteri, che sono di un bel verde smeraldo, senza che

rimanga la più piccola traccia; esso serve per fare dei disegni di sorpresa, per scrivere occultamente, mantenere corrispondenze segrete ecc. — Il flacon L. 1,20.

**Polvere insetticida** per la distruzione di tutti gli insetti nocivi: cimici, pulci, scarafaggi, formiche, vermi delle piante, mosche, tarli ecc. Basta polverizzare il luogo infetto per la pronta distruzione. — La scatola cent. 50 e L. 1.

**Polvere Rosea** a base di China per imbiancare i denti senza distruggere lo smalto; li rinforza e li preserva dalle malattie a cui vanno soggetti. Prezzo della scatola L. 1.

**Sapone al fiele**, specialità per lavare stoffe in seta ed altre, senza punto alterarne il colore. — Il pezzo lire 0,80.

**Scolorina**, nuovo ritrovato infallibile per far sparire le macchie d'inchiostro o colore; indispensabile per poter correggere qualunque errore di scritturazione, senza punto alterare il colore e lo spessore della carta. Tutti gli uffici dovrebbero esserne provvisti. — La boccetta col tappo smerigliato sole L. 0,60.

**Vetro solubile.** Il più adatto per accomodare cristalli rotti, porcellane, terraglie ed ogni genere consimile. L'oggetto agguistato acquista una forma vetrosa talmente tenace, da non rompersi più (effetto garantito). — Il flacon cent. 50.

**CONSERVAZIONE E SVILUPPO DELLA LORO BARBA**

DEI CAPELLI E DELLA BARBA



Una chioma folta e fidente è degna corona della bellezza.

La barba e i capelli aggiungono all'uomo aspetto e bellezza forza e di senno.

**L'ACQUA CHININA MIGONE**

È dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma agevola lo sviluppo, impedendo loro forza e morbidezza. Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia.

Si vende in flaconi da L. 7-1,50 ed in bottiglie da un litro circa L. 8,50

Trovasi da tutti i Farmacisti, Drogherie e Profumieri del Regno.

A UDINE presso i Sigg. MASON ENRICO idrociatore e PROFUMIERI FRATELLI paracelsieri — FABRIS ANGELO farmacista — MINIBINI FRANCESCO medicinali — in GEMONA presso il signor LUIGI BILIANI farmacista. — in PONTREBA Sigg. CATTOLI ARISTODEMO.

Deposito generale da **A. Migone e C.**, via Torino 12 MILANO

Alle spedizioni per pacco postale aggiungere cent. 20.

UDINE — TIPOGRAFIA PATRONATO — 1896

**OLIO DI FEGATO DI MERLUZZO**



Qualità scaltissima. Ottimo rimedio per vincere frenare la tisi, la scrofola ed in generale tutte quelle malattie in cui prevalgono la debolezza o la diatesi strumosa. Quest'olio proveniente direttamente dai luoghi di produzione, è preparato con grande attenzione e verdesi

**ALLA DROGHERIA FRANCESCO MINISINI UDINE**

DOSI: A un fanciullo da un anno due cucchiaini da Caffè, da 3 a 4 anni un cucchiaino da tavola, da 4 a 12 anni 3 cucchiaini per giorno, agli adulti da 2 a 8 cucchiaini.

Presso la Libreria del Patronato, trovati un grande assortimento in oggetti di cancelleria.